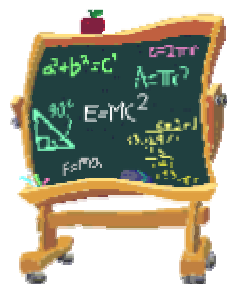


*I.T.C.G. F.CAFFE' - Roma*



## *Esame di Stato*

*a.s. 2008/2009*

**Classe V B ind. Programmatori**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(art. 5 DPR 323/98)

## *Indice*

1. <i>Profilo della classe</i>	<i>pag. 3</i>
2. <i>Continuità didattica, attività di recupero e supporti utilizzati</i>	<i>pag. 4</i>
3. <i>Griglia delle attività svolte, caratteristiche della terza prova</i>	<i>pag. 5,6</i>
4. <i>Griglia degli obiettivi formativi di indirizzo</i>	<i>pag. 7</i>
5. <i>Obiettivi raggiunti in termini di capacità generale e trasversale</i>	<i>pag. 8</i>
6. <i>Descrittori dell'apprendimento, criteri di valutazione e di attribuzione del credito scolastico e formativo</i>	<i>pag. 9</i>
7. <i>Lingue straniere: descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione</i>	<i>pag. 10</i>
8. <i>Attività disciplinari:</i>	<i>pag.11</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Italiano</i></li><li>• <i>Storia</i></li><li>• <i>Inglese</i></li><li>• <i>Tecnica</i></li><li>• <i>Religione</i></li><li>• <i>Ragioneria</i></li><li>• <i>Informatica</i></li><li>• <i>Matematica</i></li><li>• <i>Diritto</i></li><li>• <i>Scienza delle Finanze</i></li><li>• <i>Educazione fisica</i></li></ul>	
9. <i>Firme dei docenti e dei rappresentanti di classe</i>	

### *Allegati al documento:*

1. *Griglie di valutazione della prima prova scritta*
2. *Griglia di valutazione della seconda prova scritta*
3. *Griglia di valutazione della terza prova scritta*
4. *Griglia di valutazione del colloquio*
5. *Due simulazioni della terza prova scritta*

## ● **Profilo della classe**

La classe era composta da 14 studenti, di cui 2 femmine e 12 maschi. Due alunni si sono ritirati durante l'anno scolastico: Ciancone Alessandro e Rossi Cristiana.

Nella classe emergono alcuni elementi per capacità, abilità acquisite ed impegno; quasi tutti comunque, pur raggiungendo livelli di preparazione differenti, hanno mostrato interesse e partecipazione al dialogo scolastico, evidenziando sempre un comportamento corretto e rispettoso. Ciò ha contribuito a facilitare l'azione didattica, finalizzata ad incrementare lo sviluppo di competenze e conoscenze con cui poter orientarsi in modo più autonomo.

I docenti si sono avvicinati nel corso degli ultimi tre anni di studio, in particolare nell'anno scolastico corrente.

Bisogna però sottolineare che, dopo un primo periodo di conoscenza, si sono creati, tra alunni e professori, buoni rapporti interpersonali; situazione che ha favorito il processo di crescita e l'apprendimento da parte degli studenti.

### **Prospetto di evoluzione della classe**

<b>Classe</b>	<b>iscritti</b>	<b>promossi</b>	<b>promossi con debito</b>	<b>Promossi dopo sospensione di giudizio</b>	<b>Non promossi</b>	<b>ritirati</b>
<b>III</b>	22	8	10		4	
<b>IV</b>	17	9		4	4	
<b>V</b>	14					2

## Continuità didattica

Materie che hanno subito avvicendamento dei docenti

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
Italiano	Ferrara	Cecchini	Ferrara
Storia	Savini	Savini	Di Fiore
Inglese	Pellizzoni	Savanella	Simone
Tecnica	Di Modugno	Di Modugno	Luraschi
Diritto	Bruno	Bruno	Baldazzi
S. Finanze	Bruno	Bruno	Baldazzi
Informatica	Capretti	Aromatico	Aromatico
Educazione Fisica	Fiorani	Iacona	Iacona
Ragioneria	Luraschi	Luraschi	Frau
Religione	Manzo	Curletti	Pisani

## Attività di recupero

<i>Corsi di recupero</i>
Ragioneria, Matematica

## Supporti utilizzati nell'attività didattica

- Attrezzature: palestre, campo sportivo, registratore audio
- biblioteca
- videoteca
- codice civile e tributario, vocabolari.
- laboratorio linguistico
- laboratorio di informatica

## Attività svolte nella classe V b pr.

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata	Note
<b>Orientamento Universitario</b>	Campus	Fiera di Roma	Una mattina	La classe
	Orientamento Universitario <ul style="list-style-type: none"> <li>• presentazione vita universitaria e atenei</li> <li>• Test orientamento</li> </ul>	Istituto	Due mattinate	La classe
	Giornate di vita universitaria	Roma TRE	Una mattinata	De Sanctis, Casiello
<b>Scuola lavoro</b>	Stabilimento Fiat	Cassino	Una giornata	La classe
	Presentazione della Società di Informatica "Metoda S.p.A."	Istituto	2h	La classe
	Stage	Banca Popolare di Sondrio	1 mese	Biscossi, Giovannini
<b>Convegni</b>	Seminario sul "Credito al consumo"	Istituto	2 ore	La classe
	Memoria delle Foibe	Provincia	una mattinata	La classe
	Interculturalità	Provincia	un pomeriggio	Belligoni
<b>Progetti</b>	Italia - Africa (da svilupparsi dopo il 15/5/09)	Municipio XVI	Una giornata	Belligoni
	SHOA'	Istituto	Un pomeriggio	Belligoni
	Usura	Istituto	20 ore	Biscossi, Vicari
<b>Cineforum</b>	Visione del film <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ "Nient'altro che noi" e dibattito</li> </ul>	Aula Magna	4 ore	Tutta la classe
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ "La casa sulle nuvole"</li> </ul>	Nuovo Sacher		Tutta la classe

<b>Conoscenze patrimonio artistico-culturale</b>	Viaggio di istruzione	Crociera nel Mediterraneo	7 giorni	Belligoni, Calò, Mora Casiello, De Sanctis, Di Segni, Giovannini, TurchettaVarchetta
	Visita al Senato	Senato	Una mattinata	La classe
	Archivio Storico della Unicredit Banca di Roma	Roma	Una mattinata	La classe
	Museo di Via Tasso	Roma	Una mattinata	La classe
	Mostra "De Chirico" + intera Galleria	Galleria D'Arte Moderna	Una mattinata	La classe

### **Caratteristiche della Terza Prova**

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova di tipologia mista b e c, che si allegano in calce al presente Documento.

1. La tipologia della terza prova è mista: prevede 4 quesiti a scelta multipla (tipologia C) e 2 quesiti a risposta singola (tipologia B) per ognuna delle quattro discipline scelte.
2. Ogni quesito a scelta multipla prevede una sola risposta corretta ( valutata 1,5 punti)
3. I quesiti a risposta singola prevedono risposte brevi e sono valutate fino ad un massimo di 4,5 punti ciascuno, secondo i seguenti indicatori: conoscenza dell'argomento e rispondenza al quesito (fino a 2,5 punti) ; uso corretto delle strutture linguistiche e/o dei procedimenti (fino a 1,5 punti); organicità nello svolgimento ( fino a 0,5 punti).
4. Il tempo di effettuazione della terza prova è stato di 100 minuti..
5. La valutazione complessiva della terza prova si ottiene attraverso la media dei punteggi conseguiti nelle diverse discipline.

## GRIGLIA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DI INDIRIZZO

<b>Profilo d'indirizzo</b>	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ degli strumenti fondamentali per aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo</li><li>▪ del linguaggio divulgativo (anche in lingua straniera)</li><li>▪ della propria sfera di attività</li><li>▪ dei fondamenti dell'area in cui si opera</li></ul>
	<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ sa documentare il proprio lavoro</li><li>▪ sa lavorare utilizzando un linguaggio tecnico-professionale rispettando tempi e competenze</li><li>▪ sa redigere ed interpretare i documenti che appartengono alla propria area professionale</li><li>▪ utilizza le nuove tecnologie informatiche e utilizza gli strumenti legislativi</li><li>▪ sa operare nella sua area di lavoro</li></ul>
	<b>Capacità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ possesso delle capacità linguistico-espressive</li><li>▪ possesso delle capacità logico-interpretative</li><li>▪ utilizzo dell'appropriato linguaggio tecnico anche in lingua straniera<ul style="list-style-type: none"><li>▪ capacità di lavorare in gruppo e saper prendere decisioni</li></ul></li></ul>

## **Obiettivi raggiunti in termini di capacità generali e trasversali**

<b>Obiettivi</b>	<b>Livelli minimi %</b>	<b>Livelli medi %</b>	<b>Livelli massimi %</b>
Comunicare con efficacia	33	34	33
Comprendere testi di vario genere	33	25	42
Cogliere nessi logici	33	25	42
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	33	25	42
Effettuare collegamenti	33	17	50
Compiere operazioni di sintesi	33	25	42
Documentare adeguatamente il proprio lavoro	33	17	50
Apprendere in modo autonomo	33	17	50

## **Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione del C. di C.**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Voto/10</b>
Nessuna	Nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

### Nota1

Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenze e capacità

### Nota1

Considerata la specificità dell'apprendimento linguistico, i criteri di attribuzione dei voti nelle lingue straniere sono esplicitati nella scheda relativa all'attività disciplinare.

## **Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo**

- valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione attiva nell'insegnamento di religione
- valutazione del grado di preparazione raggiunto, con riguardo al profitto
- frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative
- Eventuali crediti formativi certificati
- Altri elementi informativi ai fini della preparazione raggiunta

## **Lingue straniere: descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione scrutinio finale**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Voto**</b>
nessuna	Nessuna	Nessuna	<b>1 - 2</b>
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo molto frammentario e non efficace	Comprende qualche parola senza cogliere il significato globale del testo	<b>3</b>
Superficiali e lacunose	Comunica in modo frammentario e non efficace	Comprende enunciati molto semplici e di uso frequente. Comprende frasi brevi e semplici. Produce enunciati brevi e stereotipati. Scrive frasi non comprensibili	<b>4</b>
Superficiali ed incerte	Comunica a livello di sopravvivenza	Comprende enunciati semplici se pronunciati lentamente e con ripetizioni. Comprende il senso di testi scritti semplici se con vocabolario molto frequente. Produce con fatica enunciati non articolati di argomento quotidiano. Scrive frasi brevi e senza coesione.	<b>5</b>
Essenziali ma non sicure. Lessico specialistico molto limitato.	Comunica, anche se in modo molto faticoso, su argomenti a carattere quotidiano.	Comprende gli elementi principali in ambito quotidiano, purchè la dizione sia chiara e il ritmo lento. Comprende semplici testi scritti di argomento concreto con vocaboli di frequenza elevata. Produce enunciati parzialmente articolati di argomento quotidiano. Scrive brevi sequenze di frasi legate da connettori semplici. Tenta di mettere in atto strategie comunicative senza molto successo.	<b>6</b>
Essenziali con parziale padronanza di lessico specialistico e di argomenti previsti nell'indirizzo di studi.	Comunica con qualche difficoltà limitatamente ad argomenti concreti	Comprende il messaggio generale di testi relativi ad argomenti già incontrati. Comprende il significato globale di testi di argomento concreto. Produce testi di argomento concreto in modo articolato. Scrive testi sufficientemente coesi su argomenti già incontrati. Mette in atto strategie, ma in casi limitati.	<b>7</b>
Sostanzialmente complete anche su lessico specialistico e contenuti previsti nell'indirizzo di studi	Comunica con una certa sicurezza soprattutto su argomenti concreti	Comprende il messaggio generale veicolato a velocità normale da un testo orale non noto, purchè articolato chiaramente. Comprende in modo soddisfacente il significato di testi scritti relativi ad argomenti già incontrati. Produce testi orali con sequenza logica. Scrive semplici testi coesi su argomenti già incontrati. Possiede sufficienti strategie comunicative.	<b>8</b>
Complete e organiche anche su lessico specialistico e contenuti previsti nell'indirizzo di studi.	Comunica con buona autonomia all'interno di situazioni relative all'indirizzo di studi.	Comprende i concetti principali di un testo orale complesso, concreto o astratto. Comprende il senso generale di un complesso testo scritto. Produce testi orali di tipologia diversa trasmettendo gli aspetti fondamentali dell'argomento. Scrive testi funzionalmente appropriati su argomenti relativi all'indirizzo di studi. Mette generalmente in atto strategie adeguate alla situazione.	<b>9</b>
Organiche, approfondite ed estese a vari argomenti oltre a quelli relativi all'indirizzo di studi.	Comunica in modo efficace su argomenti diversi ricorrendo a generi comunicativi e tipologie testuali adeguati.	Comprende tutti gli elementi di tesi orali, concreti o astratti. Comprende dettagliatamente testi scritti complessi. Produce testi orali giustificando le proprie idee con riferimenti pertinenti. Scrive testi chiari e articolati su una vasta gamma di argomenti compiendo sintesi e valutazioni di informazioni attinte da fonti diverse. Mette in atto strategie adeguate alla situazione.	<b>10</b>

- \* le conoscenze si riferiscono al sistema linguistico ( fonologia, grammatica, lessico )
- \*\* Il voto attribuito può risultare dall'integrazione di livelli diversi di conoscenze e capacità

## **Attività disciplinari**



## ● **attività disciplinare**

Materia: **ITALIANO**

Docente: **Prof. ssa Maria Ferrara**

Testo adottato:

Luperini, Castaldi, Marchiani, La scrittura e l'interpretazione Vol 3, Palombo Editore

<b>Numero di ore settimanali di lezione di italiano</b>		<b>3</b>
<b>Numero di ore annuali previste di italiano</b>		<b>99</b>
<b>Numero di ore annuali svolte</b>	Curricolari di italiano	<b>94</b>

<i>Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La crisi di fine Ottocento</b> Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura Le poetiche tardo romantiche : la Scapigliatura Le poetiche del Naturalismo e del Verismo L'evoluzione del romanzo nel secondo Ottocento</li> <li>• <b>Giovani Verga: profilo, cronologia, schede delle opere</b> Da " Vita dei campi ": "Rosso Malpelo " Da " Novelle Rusticane ": "La Roba " – " Libertà" Da " I Malavoglia ": "La Prefazione "</li> <li>• <b>il Novecento e la crisi dell'individuo:</b> il Decadentismo – il Simbolismo</li> <li>• <b>Giovanni Pascoli: profilo, cronologia, schede delle opere</b> Poesie: " Lavandaie" – " l'Assiuolo " – " Novembre " – " Il gelsomino notturno" Prosa: " Il fanciullino "</li> <li>• <b>Gabriele D'Annunzio: profilo, cronologia, schede delle opere</b> "La pioggia nel pineto " – " I pastori "</li> <li>• <b>Il disagio della civiltà: la letteratura in crisi</b> Il romanzo e la dissoluzione delle forme tradizionali</li> <li>• <b>Luigi Pirandello: profilo, cronologia, schede delle opere</b> Da " L'Umorismo ": " La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata " Da " Novelle per un anno": " Il treno ha fischiato" – " Tu ridi"</li> <li>• <b>Italo Svevo: profilo, cronologia, schede delle opere</b> Il superamento degli schemi ottocenteschi La novità strutturale: " La coscienza di Zeno"</li> <li>• <b>La poesia del Novecento</b> La caratteristica della nuova poesia L'età delle avanguardie Retroterra dell'esperienza ermetica</li> <li>• <b>Giuseppe Ungaretti: profilo, cronologia, schede delle opere</b> La scoperta della parola Poesie: "Veglia" - "Soldati" - "Fratelli" – "Mattina" - "San Martino del Carso "</li> </ul>
------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Eugenio Montale: profilo, cronologia, schede delle opere</b> Lessico e paesaggio Il correlativo oggettivo Poesie: "Non chiederci la parola" - "Merigiare pallido e assorto" - "Spesso il male di vivere" – "Non recidere, forbice, quel volto"</li> <li>• <b>Il Neorealismo</b></li> <li>• <b>Lettura del romanzo: " Il fu Mattia Pascal "</b></li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lettura documenti</li> <li>- Uso di schemi di collegamento logico</li> <li>- Lettura autonoma e guidata</li> <li>- Guide all'analisi tematica, formale e all'interpretazione dei testi</li> </ul>
<b>Supporti didattici</b>	- <b>Opere autori dell'800 e del '900</b>
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Prova strutturata</li> <li>- Prova a domande singole</li> <li>- Composizione su traccia in classe</li> </ul>

### *Attività di recupero*

<b>N° alunni</b>	<b>N°totale ore</b>
tutti	6

### *Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità*

<b>Obiettivi</b>	<b>Livelli minimi %</b>	<b>Livelli medi %</b>	<b>Livelli Alti %</b>
<b>CONOSCENZE</b>			
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della struttura morfosintattica della lingua d'uso e del lessico specifico</li> <li>• Conoscenza del quadro generale di un'epoca attraverso la relazione degli elementi che lo compongono</li> <li>• Individuazione del rapporto tra testo e contesto</li> </ul>	30	40	30

<b>COMPETENZE</b>			
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzazione delle documentazione letteraria</li> <li>• Utilizzazione del linguaggio appropriato per comprendere e rielaborare i contenuti specifici</li> <li>• Produzione di testi scritti di varie tipologie</li> </ul>	30	40	30
<b>CAPACITA'</b>			
CAPACITA' <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità linguistica e logico-argomentativa nella produzione di testi orali e scritti</li> <li>• Capacità di analisi e sintesi</li> <li>• Capacità di rielaborazione e di interpretazione di fatti e conoscenze</li> <li>• Organizzazione del proprio lavoro con senso di responsabilità ed in modo autonomo</li> </ul>	30	40	30

## ● **attività disciplinare**

Materia: **SCIENZE STORICO-SOCIALI**

Docente: **Ciro Di Fiore**

Testo adottato: "CODICE STORIA" vol. 3

<b>Numero di ore settimanali di lezione</b>		<b>2</b>
<b>Numero di ore annuali previste</b>		<b>70</b>
<b>Numero di unità orarie annuali svolte</b> (presumibilmente entro 31/05/09)	Curricolari	<b>60</b>
	Attività varie (ore di recupero)	<b>0</b>

<i>Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-La prima guerra mondiale</li> <li>-L'Unità d'Italia</li> <li>-La politica coloniale italiana tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima del Novecento</li> <li>-Il fascismo</li> <li>-Il nazismo</li> <li>-La seconda guerra mondiale e la Resistenza</li> <li>-La guerra fredda (Usa e Urss; il caso di Cuba e del Vietnam)</li> <li>-La decolonizzazione. Il caso dell'India di Gandhi</li> <li>-Il crollo del Comunismo</li> </ul>
------------------	--

<b>Strumenti di verifica:</b>	- Interrogazioni	
-------------------------------	------------------	--

### *Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità*

<i>Obiettivi</i>	<b>Livelli minimi</b> %	<b>Livelli medi</b> %	<b>Livelli massimi</b> %
Conoscere definizioni, proprietà, metodi di risoluzione di problemi riguardanti gli argomenti disciplinari svolti	34	16	50
Sa applicare i metodi e gli strumenti matematici alla risoluzione di problemi non complessi	34	50	34
Sa comunicare adeguatamente in forma scritta e verbale usando termini appropriati	34	32	34
Sa valutare e confrontare sia i metodi che i risultati ottenuti	42	33	25
Sa collegare e confrontare argomenti in ambito disciplinare	42	33	25
Sa relazionarsi adeguatamente con compagni e docente	8	25	67
Sa operare e motivare scelte	34	16	50
Sa organizzare il proprio lavoro con responsabilità e in modo autonomo	34	16	50

## ● **attività' disciplinare**

Materia: **INGLESE**

Docente: **Simone Simone**

Testo adottato: Flavia Bentini Michael Delmont, On Line for Business, Longman.

Altri materiali: Fotocopie tratte da materiale autentico.

### 5° Bpro/09

Numero di ore settimanali di lezione		<b>3</b>
Numero di ore annuali previste		<b>99</b>
Numero di ore annuali svolte	Curricolari	<b>90</b>
	Attività varie	-

<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- An introduction to business writing</li> <li>- Enquiries and replies</li> <li>- Offers</li> <li>- Orders</li> <li>- How business is organised</li> <li>- Business theory</li> <li>- Banking</li> <li>- Financing and payment methods</li> <li>- Politics and Government</li> <li>- The European Union</li> <li>- Geography</li> <li>- Reading texts about the use of computers</li> </ul>
<b>Supporti Didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo</li> <li>- Vocabolario</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Esercitazioni guidate</li> <li>- Processi individualizzati</li> <li>- Attività di carattere comunicativo</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Prova semi-strutturata</li> <li>- Redazione di corrispondenza commerciale</li> <li>- Trattazione sintetica di argomenti</li> <li>- Quesiti a risposta singola</li> </ul>

### *Attività di recupero*

N° alunni	N° totale ore
-	-

## *Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità*

<i>Obiettivi</i>	<b>Livelli minimi %</b>	<b>Livelli medi %</b>	<b>Livelli massimi %</b>
<b>CONOSCENZE</b>			
Linguaggio settoriale relativo al commercio e all'economia aziendale	33	25	42
Elementi fondamentali di teoria commerciale			
Aspetti salienti della realtà socio-economica inglese, della situazione amministrativa e politica.			
<b>COMPETENZE</b>			
Consolidamento della competenza linguistica e comunicativa in generale	25	42	33
Produzione di riassunti, documenti, corrispondenza commerciale.			
Comprensione e utilizzo del linguaggio specifico in situazioni commerciali			
Comprensione di pubblicazioni di carattere economico-politico e di documenti commerciali			
<b>CAPACITA'</b>			
Acquisizione di un metodo di studio, anche attraverso l'utilizzazione e la manipolazione del materiale proposto	25	42	33
Capacità di interagire in modo comunicativo anche in situazioni di tipo commerciale			
Capacità di interpretare vari tipi di testo o di documento relativi all'area di indirizzo.			
Sviluppo della capacità di osservare la realtà socio-economica inglese, anche rispetto a quella italiana ed europea, utilizzando a volte conoscenze acquisite in altre discipline di indirizzo.			

## ● **attività' disciplinare**

Materia: **TECNICA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**  
 Docente: **Prof.ssa Maria Cristina Luraschi**

Testo adottato: Astolfi – Negri : Tecnica e organizzazione aziendale vol. 3

<b>Numero di ore settimanali di lezione</b>		<b>5</b>
<b>Numero di ore annuali previste</b>		<b>165</b>
<b>Numero di ore annuali svolte</b> *Da svolgere	Curricolari	<b>129+19*</b>
	Attività varie	<b>6</b>
<b>Attività di recupero e sostegno</b>		<b>15 giorni di pausa didattica</b>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezioni interattive</li> <li>- Esercitazioni guidate</li> </ul>	
<b>Supporti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo</li> <li>... -..Ricerche in internet</li> <li>- PC</li> </ul>	
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni brevi</li> <li>- Prova semistrutturata e strutturata</li> <li>- Prova di tipo tradizionale</li> <li>- Produzione materiali informatizzati</li> </ul>	

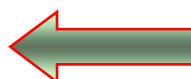
<b>Argomenti</b>	UD 1 Aspetti fondamentali del mercato dei capitali Evoluzione del sistema creditizio Legge bancaria Razionalizzazione del sistema bancario (gruppi plurifunzionali e banca universale) Crisi bancarie e tutela dei depositanti
	UD 2 Funzioni degli odierni enti creditizi Tecniche di gestione e condizioni di equilibrio: liquidità, solvibilità, redditività. Formazione del reddito e principi di gestione: liquidità, concordanza

scadenze e frazionamento dei rischi
UD 3 Quadro generale delle principali operazioni bancarie. Il pricing delle operazioni bancarie (doppia forbice dei tassi) Trasparenza bancaria – Segreto bancario e norme antiriciclaggio
UD 4 OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI I depositi a risparmio Operazione pronti contro termine C/C di corrispondenza: aspetti operativi, giuridici e fiscali. Interpretazione ed elaborazione dei documenti relativi ai c/c
UD 5 Concessione di fido: finanziamento alle imprese e fido bancario, procedure di ottenimento del fido e relativa documentazione
UD 6 Aperture di credito garantite e allo scoperto: aspetti giuridici e operativi
UD 7 Il credito al consumo
UD 8 Portafoglio sconti. Aspetti fondamentali dell'operazione e requisiti di bancabilità degli effetti
UD 9 Portafoglio s.b.f.: aspetti del contratto, tecniche di svolgimento dell'operazione, tipologia delle ricevute elettroniche
UD10 Anticipazioni garantite: aspetti del contratto, varie tipologie, confronto tra anticipazione e aperture di credito
UD 11 Mutui ipotecari: aspetti del contratto, varie tipologie di tasso, richiesta ed erogazione del mutuo
UD 12 Operazione di servizi: cenni sulle operazioni complementari, operazioni collaterali (leasing e factoring)
UD 13 Trasformazione industriale e misurazione dei costi: i vari concetti di costo, il punto di equilibrio, la contabilità a costi diretti e a costi pieni

*Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità*

<i>Obiettivi</i>	<b>Livelli minimi %</b>	<b>Livelli medi %</b>	<b>Livelli massimi %</b>
<b><i>Comunica adeguatamente usando termini appropriati</i></b>	25%	25%	50%
<b><i>Interpreta, analizza e redige la documentazione studiata in modo appropriato</i></b>	25%	42%	33%
<b><i>Conosce gli argomenti studiati negli aspetti fondamentali</i></b>	33%	17%	50%
<b><i>Sa effettuare i calcoli computistici studiati</i></b>	17%	42%	42%
<b><i>Sa collegare e confrontare argomenti in ambito disciplinare</i></b>	17%	33%	50%
<b><i>Sa relazionarsi con compagni e docente</i></b>		50%	50%

## ● **attività' disciplinare**



Materia: **RELIGIONE**

Docente: **prof. Simone Pisani , supplente del prof. Carlo Benedettini**

Testo adottato: *La Parola Chiave*, vol. II, EDB

<b>Numero di ore settimanali di lezione</b>	<b>1</b>
<b>Numero di ore annuali previste</b>	<b>33</b>
<b>Numero di ore annuali svolte</b>	Curricolari <b>29</b>

<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Il rapporto fede cultura nell'epoca post- moderna</li><li>➤ L'amore uomo-donna: <i>L'arte di amare</i> di Erich Fromm</li><li>➤ I concetti di creazione, salvezza, persona e provvidenza</li><li>➤ La comprensione consumistica dell'amore e della sessualità nella società odierna. Modelli di comportamento indotti dal sistema. L'illusione della felicità legata al piacere</li><li>➤ La perversione sessuale: pedofilia, prostituzione, transessualità</li><li>➤ La sessualità nella visione della Chiesa: la sessualità intimamente inclinata alla procreazione, la castità prematrimoniale</li><li>➤ Il problema della giustizia</li><li>➤ Pio XII e la Shoà; il papa nella seconda guerra mondiale; la censura di stampa in tempo di guerra</li><li>➤ La guerra, in particolare la guerra di religione. Analisi dei fatti dell'11 settembre 2001, del terrorismo di matrice islamica e delle campagne militari americane</li></ul>
------------------	--

<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Video</li> <li>- Dibattito in classe</li> </ul>	% 65  15  20
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazione collettiva</li> <li>- Prove scritte</li> </ul>	N° 3

### *Debiti formativi*

<i>Classe quinta</i>	
N° debiti	N° debiti saldati
-	-

### *Attività di recupero*

N° alunni	N° totale ore
-	-

### *Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità*

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
	%	%	%
Capacità di approccio critico al fenomeno dell'amore di coppia e della sessualità nella società odierna	20	65	15
Capacità di analisi critica del fenomeno religioso	10	80	10
Capacità di analisi del rapporto tra ragione e fede	15	70	15
Consapevolezza critica dello scontro in atto tra Occidente e Islam	10	70	20

## ● **attività disciplinare**

Materia: **RAGIONERIA**  
 Docente: **Irene Teresina Frau**  
 Testo adottato: **“ Percorsi modulari in economia aziendale”**  
**Boni Ghigini Robecchi**  
**Casa Editrice ELEMOND Scuola e Azienda**

Numero di ore settimanali di lezione 4 lezioni 2 laboratorio		6
Numero di ore annuali previste		198
Numero di ore annuali svolte	Curriculare	167
	Attività varie: Assemblee, Visite di istruzione, Conferenze, Manifestazioni cinematografiche.	16
Argomenti	<p><b><u>ASPETTI STRUTTURALI, GESTIONALI E CONTABILI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</u></b></p> <p>CARATTERI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche, classificazione</li> <li>• La struttura patrimoniale delle imprese industriali</li> <li>• La gestione e i suoi processi</li> <li>• Le scelte relative alla produzione, agli approvvigionamenti</li> <li>• Settori e aspetti della gestione</li> </ul> <p>IL SISTEMA INFORMATIVO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema informativo aziendale: concetto e funzioni</li> <li>• Il sistema informativo contabile e le sue articolazioni</li> <li>• Il sistema amministrativo evoluto ( o integrato )</li> </ul> <p><b><u>GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI</u></b></p> <p>BENI STRUMENTALI: FUNZIONE STRATEGICA E MODI DI ACQUISTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità, funzione strategica e carattere, classificazione</li> <li>• Acquisizione dei beni strumentali materiali</li> <li>• Acquisto, costruzione, apporto da parte di soci, locazioni, locazione in senso proprio, il leasing, aspetti contabili del leasing</li> <li>• Acquisizione delle immobilizzazioni immateriali</li> </ul> <p>UTILIZZAZIONE E DISMISSIONE DEI BENI STRUMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le manutenzioni e le riparazioni, l'aspetto fiscale, gli accantonamenti per le manutenzioni cicliche, svalutazione, rivalutazioni, dismissione, cessione a titolo oneroso, la radiazione,</li> <li>• La perdita dei beni strumentali</li> <li>• Trattamento fiscale delle plusvalenze</li> </ul>	

Argomenti	<p><b><u>BILANCIO D' ESERCIZIO E REDDITO FISCALE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli acquisti e le vendite</li> <li>• Le lavorazioni presso terzi e per conto terzi</li> <li>• I contributi pubblici alle imprese</li> <li>• Le scritture di fine esercizio,</li> <li>• La formazione del bilancio d'esercizio ( clausola generale e principi di redazione</li> <li>• La struttura del bilancio d'esercizio</li> <li>• Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali</li> <li>• Dal reddito di bilancio al calcolo dell'imposta nelle società di capitali</li> <li>• Determinazione dell'IRES d dell'IRAP in una s.p.a.</li> <li>• Le imposte differite e anticipate e le relative scritture in P.D.</li> </ul> <p><b><u>ANALISI DÌ BILANCIO E REVISIONE CONTABILE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le varie configurazioni dello Stato patrimoniale e del Conto economico</li> <li>• Le tecniche di analisi prospettica finanziaria, economica e patrimoniale per margini e indici</li> <li>• Calcolo ed interpretazione dei margini e degli indici ed effettuazione dell'analisi prospettica della situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>• Indicazione sulle decisioni gestionali da assumere per sanare eventuali disequilibri</li> </ul> <p><b><u>RENDICONTO FINANZIARIO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parte I . Dimostrazione delle fonti e degli impieghi</li> <li>• Parte II . Variazioni intervenute nei componenti del patrimonio circolante netto</li> </ul> <p><b><u>LA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilanci straordinari</li> <li>• Valore economico di un' .azienda (metodo patrimoniale, metodo reddituale, metodo misto patrimoniale - reddituale</li> </ul> <p><b><u>LE AZIENDE BANCARIE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche generali dell'attività creditizia</li> <li>• La gestione bancaria e i suoi obiettivi</li> <li>• Aree della gestione bancaria e formazione del reddito</li> <li>• Struttura del patrimonio delle aziende bancarie</li> <li>• Aspetti fiscali delle operazioni bancarie</li> <li>• Il sistema informativo delle banche e le sue articolazioni</li> <li>• Piano dei conti</li> <li>• Funzionamento dei conti accesi ai finanziamenti</li> <li>• Esame delle principali operazioni di raccolta e di impiego fondi</li> <li>• Le operazioni in titoli</li> <li>• Il bilancio bancario: struttura e principi di formazione</li> <li>• Lo Stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa</li> </ul>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lavoro di gruppo in laboratorio</li> <li>- Esercitazioni guidate</li> </ul>

<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni a periodo</li> <li>- Prove semistrutturate</li> <li>- Problemi</li> </ul>

### Attività di recupero: sportello obbligatorio

N°alunni	N°totale ore
8	7

### Attività di recupero in itinere:

una settimana nel 1° trimestre e una settimana nel pentamestre

### Obiettivi raggiunti in termine di conoscenze, competenze, capacità

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Sapere applicare i metodi e gli strumenti contabili alla risoluzione di problemi non complessi	33	42	25
Sapere comunicare adeguatamente in forma scritta e verbale usando termini appropriati	33	42	25
Sapere valutare e confrontare sia i metodi che i risultati ottenuti	42	33	25
Sapere collegare e confrontare argomenti in ambito disciplinare	33	30	25
Sapere organizzare il proprio lavoro con responsabilità e in modo autonomo	50	25	25

## ● **Attività' disciplinare**

Materia: **INFORMATICA**

Docente: **Prof.ssa Caterina Aromatico**

Testi adottati: LE BASI DI DATI. IL LINGUAGGIO SQL.  
I SISTEMI OPERATIVI. LE RETI. IL SISTEMA INFORMATI AZIENDALE

Autori: Lorenzi, Rossi, Pizzigalli, Ratazzi

Casa editrice: ATLAS

<b>Numero di ore settimanali di lezione</b>		<b>5</b>
<b>Numero di ore annuali previste</b>		<b>165</b>
<b>Numero di ore annuali svolte</b>	Curricolari	115
	Attività varie	

<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>AMBIENTE DBMS (ACCESS E RELATIVE ESERCITAZIONI )</b></li> <li><i>Creazione di tabelle.</i></li> <li><i>Associazione tra tabelle.</i></li> <li><i>Query.</i></li> <li><i>Creazioni di maschere e report.</i></li> <li>- <b>I DATA BASE</b></li> <li><i>File System</i></li> <li><i>Progettazione del Data Base</i></li> <li><i>Strutture informative: strutture astratte e fisiche.</i></li> <li><i>Rappresentazione delle strutture astratte in quelle fisiche.</i></li> <li><i>Modelli di Data Base.</i></li> <li><b>Componenti di un sistema di gestione di un Data Base</b></li> <li><i>Modello entità/associazioni.</i></li> <li><i>Forme normali.</i></li> <li>- <b>STUDIO DEL LINGUAGGIO SQL</b></li> <li><b>Creazione e modifica della struttura delle tabelle.</b></li> <li><i>Comandi per la manipolazione dei dati.</i></li> <li><i>Gli operatori relazionali in SQL.</i></li> <li><i>Funzioni di aggregazione.</i></li> <li><i>Ordinamenti e raggruppamenti.</i></li> <li><i>Le condizioni di ricerca.</i></li> <li><i>Interrogazioni nidificate.</i></li> <li><i>Comandi per la sicurezza.</i></li> <li><i>Le viste.</i></li> <li><i>Integrità dei dati e gestione delle transazioni.</i></li> <li>- <b>ELABORAZIONE DEI DATI A DISTANZA</b></li> </ul>
------------------	---

<p><b>Argomenti</b></p>	<p><i>Motivazioni.</i>  <i>Caratteristiche.</i>  Trasmissioni dei dati.  Mezzi fisici.  Modalità.  Collegamento.  Trasmissione.  Tecniche di commutazione.  Reti.  Componenti.  Topologia.  Estensioni.  Protocolli.  Sistemi centralizzati e distribuiti d'elaborazione.  Architetture di rete.  Internet.</p> <p><b>- PUBBLICARE SULLA RETE INTERNET</b></p> <p><i>Web server ed ambiente di lavoro.</i>  <i>Esportazione in formato Web da Access.</i>  <i>Elementi fondamentali del linguaggio HTML.</i>  <i>Le pagine ASP ed il linguaggio di scripting: VBScript.</i>  <i>L'interazione con l'utente tramite i form HTML.</i>  <i>Il passaggio di parametri tramite l'indirizzo URL.</i>  <i>L'accesso ai DATABASE con la tecnologia ADO.</i>  <i>Esecuzione di un comando SQL.</i>  <i>Uso dei comandi Insert, Update, Delete del Linguaggio SQL all'interno di pagine ASP.</i></p> <p><b>- SISTEMI OPERATIVI</b></p> <p><i>Evoluzione dei linguaggi di programmazione e dei S.O.</i>  <i>Sistema operativo come supporto per l'utente e gestore delle risorse.</i>  <i>Gestione delle interruzioni.</i>  <i>Il supervisore e la gestione dei processi</i>  <i>La gestione della memoria (allocazione, rilocalazione, tabelle dei segmenti e delle pagine).</i>  <i>Memoria virtuale.</i>  <i>Gestione dei dispositivi di I/O</i></p>
-------------------------	--

<p><b>Metodologia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Lezione frontale</i></li> <li>- <i>Lezioni interattive</i></li> <li>- <i>Lavoro di gruppo</i></li> <li>- <i>Esercitazioni guidate</i></li> </ul>	
---------------------------	--	--

<b>Supporti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Manuali e dispense</li> <li>- Computer</li> </ul>	
<b>Strumenti di verifica nell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Prove aperte: Problema</li> <li>- Quesiti a risposta multipla</li> </ul>	N° 2 5 2

### Debiti formativi

<i>Classe quinta</i>	
N° debiti	N° debiti saldati

### Attività di recupero

N° alunni	N° totale ore

### Obiettivi raggiunti in termini di *conoscenze, competenze, capacità* (VEDI GRIGLIA DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI)

Obiettivi	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
Conoscenze relative al linguaggio di programmazione	33%	51%	16%
Conoscenze parte teorica	15%	65%	20%
Saper risolvere problemi	40%	46%	14%
Saper documentare	34%	40%	26%
Saper utilizzare strumenti professionali	34%	40%	26%
Capacità di analisi	40%	46%	14%
Capacità progettuali	40%	46%	14%

## ● **attività disciplinare**

Materia: **MATEMATICA CALCOLO DELLE PROBABILITÀ E STATISTICA**

Docente: **Argentina Amodio**

Testo adottato: *Matematica per ragionieri programmatori vpl.3 Gambetto Manzone Ed. Tramontana*

<b>Numero di ore settimanali di lezione</b>		<b>4</b>
<b>Numero di ore annuali previste</b>		<b>132</b>
<b>Numero di unità orarie annuali svolte</b> (presumibilmente entro 31/05/09)	Curricolari	<b>108</b>
	Attività varie (ore di recupero)	

<i>Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Funzioni di due variabili e applicazioni a problemi di economia</i></li> </ul> <p>Coordinate cartesiane nello spazio            Definizione e dominio di una funzione reale di due variabili reali            Rappresentazione grafica del dominio in casi semplici ( con utilizzo di retta, parabola, circonferenza)            Definizione e rappresentazione grafica di linee di livello (utilizzo di rette, parabole, circonferenze)            Definizione di intorno circolare di un punto; punto interno, punto esterno, punto di frontiera di un insieme; insieme aperto, chiuso, limitato, illimitato            Concetto intuitivo di continuità ed enunciato del Teorema di Weierstrass            Derivate parziali del primo e secondo ordine            Definizione di massimo e di minimo relativo, di massimo e di minimo assoluto, liberi e vincolati            Determinazione dei massimi e minimi relativi liberi: metodo delle derivate; (in semplici casi anche tramite le linee di livello)            Determinazione dei massimi e minimi vincolati :metodo di sostituzione, metodo dei moltiplicatori di Lagrange, in semplici casi anche tramite le linee di livello            Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato: caso del sistema di vincoli espressi da disequazioni di primo grado            Applicazione dell'analisi a problemi di economia:            Massimo profitto di un'impresa che produce due prodotti e li vende in condizioni di concorrenza perfetta            Massimo profitto di un'impresa che produce due prodotti e li vende in condizioni di monopolio            Massimo profitto di un'impresa che produce un solo prodotto e lo vende in due mercati diversi in condizioni di monopolio            Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo del bilancio</p>
------------------	--

<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Interpolazione, regressione lineare, correlazione</b>            Significato di Interpolazione tra punti e per punti            Metodo dei minimi quadrati, indici di scostamento            Funzioni interpolanti col metodo dei minimi quadrati: retta, parabola            Baricentro della distribuzione.            Formule per la determinazione dei parametri della retta interpolante mediante le medie aritmetiche e gli scarti (senza dimostrazione)            Interpolazione, perequazione, extrapolazione            Le rette di regressione            Correlazione lineare nel caso di una tabella a semplice entrata            Coefficiente di correlazione lineare di Bravais-Pearson            Coefficiente di determinazione</li>   <li>• <b>Serie storiche</b>            Serie storiche;            Movimento tendenziale o trend</li>   <li>• <b>Ricerca operativa</b>            Scopi e metodi della ricerca operativa. Problemi di decisione e loro classificazione</li>   <li><b>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati</b>            Problemi di scelta nel continuo            Problemi di scelta nel discreto            Problemi di scelta tra più alternative            Problema delle scorte</li>   <li><b>Problemi di Programmazione Lineare</b>            Problemi di programmazione lineare in due variabili o riconducibili a due :            metodo grafico</li>   <p><i>Gli argomenti trattati sono stati sviluppati utilizzando problemi ed esercizi di semplice e media difficoltà</i></p> </ul>
------------------	--

<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezioni interattive</li> <li>- Esercitazioni guidate</li> </ul>	
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola, test</li> <li>- 2 simulazione tipologia b e c</li> </ul>	n° <b>2</b> <b>7</b> <b>2</b>

## *Attività di recupero*

<i>Classe quinta</i>		
	N. ore	Alunni
<b>Corso di recupero</b>	2	Tutta la classe
<b>Pausa didattica</b>	2 settimane	Tutta la classe

## *Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità*

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Conoscere definizioni, proprietà, metodi di risoluzione di problemi riguardanti gli argomenti disciplinari svolti	16	42	34
Sa applicare i metodi e gli strumenti matematici alla risoluzione di problemi non complessi	16	42	34
Sa comunicare adeguatamente in forma scritta e verbale usando termini appropriati	25	32	34
Sa valutare e confrontare sia i metodi che i risultati ottenuti	25	33	25
Sa collegare e confrontare argomenti in ambito disciplinare	25	33	25
Sa relazionarsi adeguatamente con compagni e docente	8	25	67
Sa operare e motivare scelte	34	16	50
Sa organizzare il proprio lavoro con responsabilità e in modo autonomo	34	16	50

## ● **attività' disciplinare**

Materie: **DIRITTO COSTITUZIONALE**

Docente: **Professoressa Elisabetta Baldazzi**

Testi adottati: Paolo Monti, *E se ... Moduli di Diritto Pubblico*, Zanichelli  
Altri materiali: Costituzione – Articoli di giornale

<b>Numero di ore settimanali di lezione</b>		<b>3</b>
<b>Numero di ore annuali previste</b>		<b>99</b>
<b>Numero di ore annuali svolte</b>	Curricolari	<b>43</b>
	Attività varie	<b>Visita al Senato</b>

<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>. Lo Stato: elementi</li><li>. Forme di Stato e forme di governo</li><li>. Le vicende costituzionali italiane</li><li>. Ordinamento costituzionale italiano</li><li>. Diritti e doveri dei cittadini</li><li>. I sistemi elettorali</li><li>. Gli organi costituzionali</li><li>. Parlamento</li><li>. Governo</li><li>. Presidente della Repubblica</li><li>. Corte Costituzionale</li><li>. Magistratura</li><li>. Le autonomie locali : Regioni, Province, Comuni</li></ul>
<b>Metodologia %</b>	Lezione frontale 90% Lezione interattiva 10% Lavoro di gruppo Esercitazioni guidate
<b>Supporti didattici</b>	

<b>Strumenti di verifica</b>	Interrogazioni	1
	Composizioni	
	Relazione	
	Analisi testuale	
	Prova strutturata	
	Quesiti a risposta singola	4
	Quesiti a risposta multipla	4

**Attività di recupero**

<b>N° alunni</b>	<b>N° totale ore</b>

**Obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenze e capacità specifiche**

<b>Obiettivi</b>	<b>Livelli minimi %</b>	<b>Livelli medi %</b>	<b>Livelli massimi %</b>
<b>Conoscere l'evoluzione storico-giuridica dello Stato italiano</b>	<b>42</b>	<b>25</b>	<b>33</b>
<b>Conoscere i principi costituzionali con Particolare riferimento alla tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino</b>	<b>42</b>	<b>25</b>	<b>33</b>
<b>Avere una visione chiara degli organi costituzionali, delle funzioni e loro connessione</b>	<b>42</b>	<b>25</b>	<b>33</b>
<b>Comunicare con linguaggio tecnicamente corretto</b>	<b>42</b>	<b>25</b>	<b>33</b>
<b>Stabilire riferimenti e analogie</b>	<b>42</b>	<b>25</b>	<b>33</b>
<b>Saper analizzare le conoscenze</b>	<b>42</b>	<b>25</b>	<b>33</b>

**Eventuali osservazioni del docente**

## ● **attività disciplinare**

Materie: **SCIENZA DELLE FINANZE**

Docente: **Professoressa Elisabetta Baldazzi**

Testi adottati: Ardolfi Palmisano Scienza delle finanze e sistema tributario edizione Tramontana  
Altri materiali: Articoli di giornale

<b>Numero di ore settimanali di lezione</b>	<b>3</b>
<b>Numero di ore annuali previste</b>	<b>99</b>
<b>Numero di ore annuali svolte</b>	Curricolari <b>41</b>

<b>Argomenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>. L'attività finanziaria</li><li>. La politica finanziaria</li><li>. Obiettivi e strumenti della finanza pubblica</li><li>. Struttura della spesa pubblica</li><li>. Effetti economici della spesa pubblica</li><li>. Crisi del welfare state</li><li>. Le diverse fonti di entrate</li><li>. I principi e le forme del prelievo fiscale</li><li>. I principi dell'equità impositiva, principi giuridici</li><li>. I principi amministrativi delle imposte</li><li>. Gli effetti economici dell'imposizione</li><li>. Il sistema tributario italiano</li><li>. Imposte dirette: IRPEF e IRES</li><li>. La politica di bilancio</li></ul>
<b>Metodologia %</b>	Lezione frontale 60% Lezione interattiva 40% Lavoro di gruppo Esercitazioni guidate
<b>Supporti didattici</b>	

<b>Strumenti di verifica</b>	Interrogazioni	1
	Composizioni	
	Relazione	
	Analisi testuale	
	Prova strutturata	
	Quesiti a risposta singola	2
	Quesiti a risposta multipla	4

**Attività di recupero**

<b>N° alunni</b>	<b>N° totale ore</b>

**Obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenze e capacità specifiche**

<b>Obiettivi</b>	<b>Livelli minimi %</b>	<b>Livelli medi %</b>	<b>Livelli massimi %</b>
<b>Conoscere la teoria generale del fenomeno finanziario</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>33</b>
<b>Descrivere la politica fiscale e tributaria</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>33</b>
<b>Comunicare con linguaggio tecnicamente corretto</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>33</b>
<b>Stabilire riferimenti e analogie</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>33</b>
<b>Saper analizzare le conoscenze</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>33</b>

**Eventuali osservazioni del docente**

## ● **attività' disciplinare**

Materia: **EDUCAZIONE FISICA**

Docente: **Prof.ssa Iacona Salafia Maria Cristina**

<b>Numero di ore settimanali di lezione</b>		<b>2</b>
<b>Numero di ore annuali previste</b>		<b>68/70</b>
<b>Numero di ore annuali svolte</b>	Curricolari	<b>50</b>
	Attività varie	<b>14</b>

<i>Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento fisiologico generalizzato</li> <li>- Esercizi generali a corpo libero e con uso di grandi attrezzi : spalliera, cavallina, miranti al raggiungimento di una buona mobilità articolare e potenziamento muscolare</li> <li>- Allungamento muscolare e stretching</li> <li>- Giochi sportivi: calcio a cinque</li> <li>- Pallavolo (fondamentali del palleggio schemi e ruoli ruoli di attacco e difesa)</li> <li>- Fondamentali Basket</li> <li>- Regolamenti sportivi ed arbitraggio</li> <li>- L'allenamento e modificazioni delle grandi funzioni fisiologiche.</li> <li>- Apparato cardiocircolatorio</li> <li>- Lo sport quale mezzo educativo</li> </ul>	
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> <li>- Esercitazioni guidate</li> <li>- Ricerche</li> </ul>	<p>10%</p> <p>70%</p> <p>10%</p> <p>10%</p>
<i>Strumenti di verifica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni individuali</li> <li>- Esercitazioni di gruppo</li> <li>- Partite e tornei</li> <li>- Test motori</li> </ul>	<p>n.</p> <p>4</p> <p>2</p> <p>30</p>

### *Attività di recupero*

N° alunni	<i>N° totale ore</i>
0	0

### *Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità*

<i>Obiettivi</i>	Livelli minimi %	Livelli medi %	Livelli massimi %
Incremento della resistenza e della forza	20	<b>60</b>	20
Aumento della velocità e della coordinazione	20	70	<b>10</b>
Miglioramento dei fondamentali del calcio a cinque	25	<b>50</b>	25
miglioramento dei fondamentali della pallavolo	20	<b>60</b>	10
Capacità di lavorare in gruppo	10	20	<b>70</b>
Capacità di adattamento all'alternanza dei ruoli	15	<b>15</b>	70
Equilibrio	10	<b>80</b>	10
Orientamento spazio – temporale	15	<b>75</b>	10
Destrezza e coordinazione	15	<b>60</b>	25

<b>Firme dei Docenti</b>			
<b>Materia</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Firma</b>	<b>Note*</b>
Religione	Pisani Simone		
Italiano	Ferrara Maria		
Storia	Di Fiore Ciro		
Inglese	Simone Simone		
Scienza delle finanze	Baldazzi Elisabetta		
Diritto	Baldazzi Elisabetta		
Matematica	Amodio Argentina		Coordinatrice
Ragioneria	Frau Irene Teresina		
Tecnica	Luraschi Cristina		
Informatica	Aromatico Caterina		
I.T.P.	Cristofani Fabio		
Educazione fisica	Iacona Maria Cristina		

\* indicare specifiche funzioni svolte nell'ambito del Consiglio di Classe.